

Spettacoli

Macerata

Cultura / Spettacoli / Società

Pasotti porta sul palco Shakespeare e Pirandello

Il pubblico del Politeama sarà accompagnato in un viaggio nella letteratura. Le tante sfumature dell'essere umano nei vari personaggi interpretati

TOLENTINO

Shakespeare e Pirandello, due dei più grandi autori della storia al centro dello spettacolo che vede protagonista Giorgio Pasotti. Domani alle 21.15 va in scena al Politeama di Tolentino «Io, Shakespeare e Pirandello». Pasotti accompagnerà il pubblico in un viaggio nella letteratura e nel teatro, ricreando atmosfere senza tempo. «La prima parte dello spettacolo è un omaggio al più grande drammaturgo, William Shakespeare – spieghiamo dal teatro –. Si parte dal «discorso di Marcantonio», tratto da «Giulio Cesare», fino al più celebre monologo del teatro, l'«essere o non essere» di Amleto. La seconda, invece, ha come leitmotiv alcuni dei personaggi di Luigi Pirandello, da «L'uomo dal fiore in bocca» ai ritratti dell'Italia del tempo firmati dallo scrittore italiano vincitore del Premio Nobel per la Letteratura. Il tutto impreziosito dalle musiche originali composte da Davide Cavuti. La grande produzione di Shakespeare e Pirandello è unica nel delineare i momenti storici importanti dell'umanità, in questa occasione affrontati con un lessico semplice e ricco sfumature che inevitabilmente affasciano le varie generazioni di spettatori». Pasotti è un volto



Il protagonista Giorgio Pasotti

noto del cinema e della tv. Ha raggiunto la popolarità prima con la serie televisiva Distretto di Polizia, poi i film L'ultimo bacio e Baciarmi ancora di Gabriele Muccino. Per la tv ha preso parte al film Un anno a primavera, E poi c'è Filippo, Due mamme di troppo, David Copperfield, La scelta di Laura. Biglietti in vendita al botteghino del Politeama oggi dalle 17 alle 20 e domani da tre ore prima dello spettacolo, online su www.politeama.org/biglietti/. Informazioni al numero 0733-968043.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentazione del libro

Terrucidoro racconta la disabilità

MOGLIANO

Questa sera, alle 21, al centro socio culturale Don Savino Ciccioli di Mogliano, nei locali dell'ex ospedale San Michele, ci sarà la presentazione del libro «Non solo handicap» (Edizioni Italic Pequod), con la presenza dell'autore Giorgio Terrucidoro. «Affetto da tetraparesi spastica dalla nascita, con una laurea in teologia, Giorgio è una persona di una vitalità unica. Ascoltare

la sua toccante e profonda testimonianza è un'occasione da non perdere», annunciano i promotori. Interverranno, oltre a Terrucidoro, il presidente del centro socio-culturale Don Savino Ciccioli Giorgio Morichetti, il sindaco Fabrizio Luchetti, l'assessore alle politiche sociali Lolita Paoletti e Maria Luisa Petrelli, amica dell'autore. «Non solo handicap» vuole diventare una chiave di lettura per migliorare la conoscenza e la relazionalità tra disabile e normodotato.

APPUNTAMENTO

Circolo Colsalvatico Un'esposizione per don Giussani

«In occasione del 20esimo anniversario della salita al Cielo del Servo di Dio don Luigi Giussani (22 febbraio 2005), il circolo culturale Tullio Colsalvatico di Tolentino propone un breve ed introduttivo percorso di conoscenza della sua figura umana, religiosa e sociale con la mostra «Dalla mia vita alla vostra». A dare l'annuncio è il circolo stesso. L'esposizione, curata da Comunione e Liberazione, allestita nell'atrio del Palazzo Sanggallo, in piazza della Libertà, potrà essere visitata da domani (sabato) al 20 marzo. Domani alle 10 ci sarà una breve presentazione con illustrazione pubblica. La mostra sarà visitabile ad ogni orario della giornata per l'intero periodo. Persone o piccoli gruppi che desiderano essere accompagnati nella visita possono contattare via whatsapp il numero 3290833095.

Taglio del nastro

«Ferite e Memorie» negli scatti Tre progetti fotografici in mostra

MONTEFANO

Domani, alle 18, sarà inaugurata al museo Ghergo di Montefano la mostra fotografica «Ferite e Memorie», che riunisce i lavori di Ketty Domesi, Giorgio Giostra e Laura Massimiliani. Tre progetti profondamente evocativi che riflettono sulla memoria, sulle ferite del passato e sulla loro persistenza nel presente, attraverso la potenza espressiva della fotografia. Nello specifico Domesi, con il progetto «Ferite indelebili», affronta il dramma del Vajont e il suo eco nel tempo, utilizzando la tecnica della polaroid per restituire una dimensione fragile di quella tragedia. Invece Giostra, con «L'uomo e il tempo», compie un viaggio nelle atmosfere di un passato ormai distante, immortalando con un bianco e nero essen-



ziale gesti e frammenti di vita che evocano nostalgia e riflessione. Infine Massimiliani, con «S-21 - La macchina di morte dei Khmer Rossi», esplora i luoghi della prigionia e della tortura in Cambogia, testimoniando - con un linguaggio sperimentale - l'orrore di quegli spazi. La mostra sarà visitabile fino al 23 marzo. Il museo è aperto ogni sabato e domenica: dalle 10 alle 12 e poi dalle 17 alle 19. Per info 3471422378.

Sfide e idee di un visionario al Velluti

A teatro la storia di Olivetti

CORRIDONIA

«**22 Cortocircuito** Olivetti» di Isabella Carloni si prepara ad andare in scena domani alle 21.15 al Teatro Velluti di Corridonia. Lo spettacolo è ispirato alla figura e al pensiero visionario di Adriano Olivetti. I suoi innovativi progetti industriali, e il suo principio del reinvestimento del profitto aziendale a beneficio della comunità che l'ha generato, restituiscono un'idea diversa di sviluppo, che mette in relazione economia, vita, tecnologia e cultura.

«Abbiamo voluto inserire nella programmazione teatrale - dice l'assessore alla cultura Massimo Cesca - uno spettacolo su Olivetti, funzionale al progetto di Maestria che stiamo portando avanti per la valorizzazione del 'saper fare' tipico dei nostri artigiani e imprenditori». Infatti venerdì, (dalle ore 10) presso l'aula magna dell'Ipsia «F. Corridoni» si terrà un incontro, aperto a tutti, dal titolo «Il territorio fra impresa e artigianato» che vedrà partecipazione della sinda-



ca Giuliana Giampaoli e del dirigente scolastico Gianni Mastrocola. Ad introdurre sarà l'assessore Cesca e a seguire ci sarà Marco Nocchi, sociologo delle organizzazioni con un «Tra arte e cultura», affiancato da Andrea Fazzini e Meri Bracalente del Teatro Rebis con Isabella Carloni il tutto arricchito dalle testimonianze di alcuni imprenditori locali. Sul palco saliranno anche gli attori Meri Bracalente, Antonio Lovascio e Marco Vergati. Il disegno luci è di Andrea Fazzini, la ricerca sonora di Paolo Bragaglia e i costumi di Stefania Cempini. Biglietti: 376.1636640, 0733.439901, nei punti vendita Amat /Vivaticket o su vivaticket.com.

Diego Pierluigi